

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO – PARROCCHIA di MONTAIONE

ANNO 17° n. 732

Domenica 22 febbraio 2015

Domenica I di QUARESIMA

“ SOLO VIVENDO LA NOTTE DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..

LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE”.

dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

Dal Vangelo secondo Marco (1,12-15)

In quel tempo, ¹²lo Spirito sospinse Gesù nel deserto ¹³e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

¹⁴Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: ¹⁵«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».



*Lo spirito lo sospinse
nel deserto*

Il deserto simboleggia la capacità di affrontare le proprie paure e le avversità.

Il popolo ebraico soccombe nel tentativo di attraversare il deserto.

Gesù affronta il deserto senza

lasciarsi scoraggiare dalle avversità e ne esce più forte.

Quaranta giorni è un altro simbolo. Noè torna sulla terra ferma dopo quaranta giorni di navigazione. Israele vince il deserto dopo quarant'anni di lotta. Gesù comincia la sua predicazione dopo quaranta giorni nel deserto. Il tempo, quaranta giorni, e il luogo, il deserto, sono l'ambito dell'esperienza di trasformazione personale e comunitaria più significativa: l'esodo.



Dioecesi di Volterra

CARITAS

DIOCESANA

I SETTIMANA di QUARESIMA

La Carità che è famiglia si fa condivisione con altre famiglie



È possibile una solidarietà tra famiglie?

Perseverare nell'aiuto donato in qualsiasi momento per 30 anni è qualcosa di fronte al quale lo stupore ti invade e il tuo cuore non può che ringraziare il Signore perché ci sono persone con un cuore tanto grande.

Stiamo parlando di una coppia di Peccioli.

Non hanno potuto avere bimbi propri, per questo avevano già avviato le pratiche per l'adozione di un bambino, ma sono stati veri genitori e oggi nonni per figli non loro. Dobbiamo risalire al 1984.

La signora, maestra di una Scuola d'Infanzia in un altro paese si sente chiedere da una mamma se le può tenere il figlio per alcuni giorni e notti nella settimana dovendo portare avanti il lavoro in quanto il marito gravemente malato doveva recarsi all'estero per farsi curare. Non avevano parenti a cui chiedere aiuto: era una famiglia emigrata dal sud.

E così si aprirono le porte a questo bambino di circa due anni mezzo. Più o meno tutte le settimane trascorrevano alcuni giorni nella famiglia della sua maestra.

Ma per la maestra e suo marito ciò era una grande gioia perché la loro casa ora era rallegrata dalla presenza di questo bimbo.

Il tempo passava, il papà guarito ritornò a casa, ma il bimbo ormai affezionato continuava, specialmente il fine settimana, a andare dalla "sua maestra".

Man mano che il maschietto cresceva le sue permanenze nella "famiglia di adozione" si facevano più rare, ma mai i rapporti furono interrotti.

Anche per lui iniziò il tempo del lavoro, del fidanzamento e del matrimonio e dell'essere babbo. E con l'arrivo del primo figlio ricominciò la richiesta di aiuto. La bambina aveva pochi mesi quando incominciò ad andare dai "nonni adottivi" specialmente tutti i fine settimana perché i genitori erano occupati in un lavoro che li teneva fuori casa fino a notte inoltrata. La bambina oggi ha 9 anni e tutto continua con la consuetudine e l'affetto di sempre.

Riflettiamo

Ci sono esperienze simili nella tua parrocchia?

Prova ad osservare se intorno a te ci sono famiglie che si danno un aiuto reciproco e continuo.

In occasione dei 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri

*I giorni **Giovedì 26 Febbraio** e **5 Marzo** ore **18:00***

presso la biblioteca comunale di Montaione

LECTURA DANTIS

INFERNO, V

“LE DONNE E IL LIBRO GALEOTTO”

A cura della prof.ssa Letizia Piochi



*Gusto del bello,
cultura,
parola che unisce,
cammino di fede,
piacere di ritrovarsi:*

Con il patrocinio del Comune di Montaione



ecco un'occasione da non perdere: la lettura di un canto della Divina Commedia di Dante Alighieri.

Comunicazioni e notizie

RICORDANDO.....

Sabato 21, ore 17, nella chiesa parrocchiale: deff. GELSOMINA e UGO
Rossi

Domenica 22, ore 10, a V. Serena: def. ERGIO Gensini (Misericordia)
ore 11,30, nella parrocchiale: per il POPOLO

Lunedì 23, ore 17, nella parrocchiale: def. GUIDO Angiolini

Martedì 24, ore 17,15, a Villa Serena: def. ERMINIA Ribechini

Mercoledì 25, ore 18, nella parrocchiale: def. DINA Marconcini

Giovedì 26, ore 17,00, nella parrocchiale: deff. DANILO e FLAVIO
Masini

Venerdì 27, ore 17, nella parrocchiale: deff. Fam. Mancini

Sabato 28, ore 17, nella parr.le: def. ADOLFO Bruchi

Domenica 1 ° marzo **"Consegna del Vangelo"**

Nella S. Messa delle ore 11,30, Mons. Vescovo, compirà l'antico rito che avvicinava i catecumeni alla celebrazione dei Sacramenti: affiderà ai ragazzi/e che faranno per la prima volta la

*Comunione, la " Parola".
da cercare,
da conoscere,
da pregare,
da sperimentare,
da comunicare.*

In questi giorni di Quaresima, si lancia l'invito di papa Francesco di avere anche noi una copia tascabile del Vangelo a disposizione per leggerci un versetto o più al giorno, quando ci resta comodo. Le copie si trovano in chiesa.

ZONA PASTORALE della Valdelsa

In vista del Sinodo universale della Chiesa cattolica sulla FAMIGLIA è stato divulgato il questionario proposto da Papa Francesco sugli argomenti che saranno discussi al Sinodo.

***martedì 24, ore 21,**
**nei locali della
parrocchia di
Gambassi, è
promossa una
riunione per
discutere e
proporre suggerimenti e proposte da inviare.***

Catechismo della famiglia

Incontro con i
Genitori con figli a
I elementare:

martedì 24, 21,15

Benedizione delle famiglie 2015

si inizia lunedì 2
marzo, v. Matteotti

Orario e modalità saranno resi noti nel volantino della prossima domenica.

TEMPO speciale
Per l'ASCOLTO
E la CONFESIONE

Sabato dalle 9,30
Alle 12,30

